SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - GRUPPO II - MILANO

LA SETTIMANA Filatelica

16 PAGINE

Rivista Filatelica Internazionale - Revue Philatélique Internationale - Weekly Philatelic Magazine
Torino - C. P. C. 335 — Anno V - Torino, 6 FEBBRAIO 1949

25 LIRE

Abbonamenti 1949: Anno L. 1000 - Semestre L. 550 - Trimestre L. 300 - Dal N. 28 del 1948 a fine anno 1949 L. 1450. - Estero il doppio. — Pubblicità: presso l'Amministrazione - Tariffe: Commerciali L. 100 mm./col. - Finanziari L. 150 mm./col. — Amministrazione e Redazione: Via Roma, 101 - oppure: Casella Postale 335 - Torino C/C/P N. 2/32872 intestato SCOT - Torino.

SETTIMANALE
N. 6

RIMBORSABILI
(vedi pag. 16)

Filatelisti di eccezione

NINO FARINA, SFORTUNATO PARTECIPANTE AL GRAN PREMIO DI BUENOS AYRES, INVIA DALL'AMERICA UN SALUTO AI FILATELISTI ITALIANI

NINO FARINA, ASSO DEL VOLANTE

IL VALOROSO CORRIDORE HA CONCESSO UN'INTERVISTA A " LA SETTIMANA FILATELICA „

(ved. a pag. 5)

NOTIZIARIO

NUOVI VALORI sono stati emessi in Francia, a seguito del recente mutamento delle tariffe di posta; del tipo Marianna di Gandon sono apparsi un 4 fr., bruno giallo e un 5 fr., verde smeraldo; del tipo Palazzo di Lussemburgo un 15 franchi rosso; del tipo « Piazza Stanislao a Nancy » un 25 franchi azzurro, che sostituirà l'analogo francobollo di color bruno-nero.

MARX, Engels, Lenin e Stalin, oltre al polacco Warynski, sono stati effigiati su tre francobolli emessi in occasione del Congresso per l'Unione delle classi operaie, che si è tenuto l'8 dicembre in Polonia. La stessa serie è stata emessa (non sappiamo ancora per quale ragione) anche in colori cambiati.

UNA CARTA geografica delle Sarre è stata riprodotta recentemente su due francobolli emessi in quella regione a ricordo del primo anniversario della nuova Costituzione. I francobolli sono, rispettivamente, da 10 franchi, rosso, e 25 franchi, azzurro. (V. « Sett. Fil. », n. 3).

GIOVE CAPITOLINO è il Giove effigiato in Spagna nella recentissima serie emessa a favore della lotta contro la tubercolosi.

IL BICENTENARIO dell'Università Lexington e Lee di Washington verrà ricordato dagli Stati Uniti d'America con un francobollo che sarà emesso il 12 aprile 1949; la vignetta recherà una veduta dell'Università, sormontata, a sinistra e a destra, dai ritratti di Washington e del generale Lee.

IL 10 CORRENTE è stata messa in vendita negli Stati Uniti una busta per lettera aerea, affrancata con un 4 cents di nuova creazione (aquila in volo) stampato sulla busta stessa, e che servirà per l'interno della Confederazione, per il Canadà, per il Messico e per i possedimenti americani nel Nord.

ISRAEL, in caratteri latini, sarà la scritta che verrà apposta, quanto prima, sugli alti valori della serie corrente in Palestina.

LA « CARAVELLA » portoghese sta per avere altri confratelli, che si aggiungeranno a quelli della serie del 1943: 80 c., 1,20, 1,50, 1,80, 4, 6 e 7,50 scudi.

24 FRANCOBOLLI francesi dei tipi in corso (Stemmi, Cerere, Marianna, Punta del Raz, Palazzo del Lussemburgo, Nancy, Conques; i 4 di Posta Aerea e 7 segnatasse) sono stati soprastampati C.F.A. e messi in vendita il 1° gennaio ad uso delle poste dell'isola di Reunion, nuova provincia di Francia.

IN BLOCCO su di un foglietto sono stati emessi, non dentellati, i quattro francobolli romeni di recente emissione, gravati di sopratassa a favore delle Comunicazioni.

UN VERO RECORD a rovescio è stato battuto dai filatelisti britannici, i quali si sono accorti soltanto 26 anni dopo... della falsificazione del francobollo da 1 scellino, verde, emesso nel febbraio 1865! La scoperta del falso avvenne esattamente nel 1898 e il Post Office ne ebbe un danno calcolabile a circa 50 sterline al giorno!

CICOGNE in volo e aeroplani, pure in volo, illustreranno due francobolli di Posta Aerea di cui è prossima l'emissione in Algeria; essi completeranno la serie in corso e saranno rispettivamente da 50 e 100 franchi.

TUTTE LE CORRISPONDENZE interne tedesche della zona occidentale devono portare dal 1° dicembre u. s. un piccolo francobollo azzurro da 2 pf., con la scritta « NOTOPFER/2 BERLIN/Steuermarke »; tale sovratassa è destinata a soccorrere i berlinesi bloccati nella loro capitale.

IMITATI grossolanamente circolerebbero impunemente nella zona sovietica della Germania numerosi francobolli di uso corrente.

È IN PROGETTO la celebrazione del centenario del primo francobollo bavarese che venne emesso, come è noto, nel 1849. Allo scopo una commissione di quattro membri dell'Amministrazione Postale, due tecnici e un esperto, ha invitato una ventina di artisti tedeschi a sottoporle i bozzetti per una emissione postale.

I PAPIRI, timbri e simboli postali dell'epoca faraonica, che erano custoditi nel Museo di Berlino, sono stati asportati da ignoti. Si spera di rintracciare i preziosi cimeli, unici al mondo, data la quasi impossibilità di commerciarli liberamente.

YARRA BRAE e Wonga Park sono i due uffici postali creati nello Stato di Victoria in Australia, in occasione dell'Adunata degli Scouts del Pacifico. Essi resteranno in funzione per due mesi e pertanto si potranno avere lettere affrancate con lo speciale francobollo e con tali timbri.

LIBRETTI di francobolli della serie austriaca di posta ordinaria in corso (costumi nazionali) verranno messi in vendita prossimamente. Ogni libretto costerà 7 scellini e 60 e sarà composto di valori da 0,05, 0,10, 0,20, 0,40 e 1 scellino.

PERMESSI, d'ora in avanti, in Austria gli scambi di francobolli con l'Estero a scopo filatelico. Ogni scambio non potrà, tuttavia, superare mensilmente la somma di 20 scellini e potrà essere effettuato con una sola persona per ogni singolo stato.

DAL BELGIO giunge notizia che il porto di una lettera è stato elevato per l'interno da fr. 1,35 a 1,75, e per l'Estero è stato portato a 4 franchi belgi.

FUORISACCO

Scrittori americani sui francobolli

Thomas Stearns Eliot, Premio Nobel 1948 per la letteratura, nato in America, abbandonò la propria patria e la propria cittadinanza, per trasferirsi in Inghilterra, durante la prima guerra mondiale, per insanabili divergenze d'ordine artistico con i suoi compatrioti d'origine.

Alla base di tali divergenze era lo scarso apprezzamento riservato negli Stati Uniti a Edgar Allan Poe, narratore, poeta e critico, la cui influenza sulla letteratura mondiale appare, di qua dall'Oceano, indiscussa.

Uno sguardo ai francobolli emessi finora dagli Stati Uniti ci permette di constatare come tale scarso apprezzamento dell'opera di Poe trovi riscontro anche nelle sfere ufficiali; chi vediamo infatti raffigurato nel primo gruppo di 5 valori della serie « Grandi Americani » (1940, Yv. Nn. 413-17), dedicato agli scrittori?

« Precaution », romanzo poverissimo d'ispirazione perchè ambientato in quell'Inghilterra che l'autore conosceva solo per sentito dire. Più tardi, egli si fece ad esperienze più dirette, e ambientò fra i pellerossa e i pionieri le sue opere più note: *(La spia, L'ultimo dei Mohicani)*; ma anche questi romanzi, per la loro verbosità e per l'irrealtà dei personaggi, vivono ancora, in Europa, solo in alcune raccolte di libri per ragazzi.

Ben altre ambizioni aveva Ralph Waldo Emerson (1803-1882), che appare sul francobollo da 3 cents, rosa lilla; egli appartenne al gruppo dei trascendentalisti, un movimento filosofico sorto in America, che non rivela tuttavia nulla di originale, tanti sono i suoi legami con i pensatori tedeschi e con Platone. Più che scrittore, Emerson fu conferenziere: i suoi discorsi — che duravano esattamente 60 minuti — venivano seguiti

Innanzitutto, sull'1 cent. verde, Washington Irving (1783-1859); questo scrittore, particolarmente caro agli americani per aver indicato nelle sue opere le esigenze e i punti di vista caratteristici della nuova nazione, ha per gli europei un valore unicamente documentario. Il suo capolavoro è il « Libro degli Schizzi » (The Sketch Book), raccolta di saggi e impressioni spesso finemente umoristiche.

Sul 2 cents rosso carminio, vediamo effigiato colui che nei manuali di letteratura americana segue immediatamente l'Irving: è James Fenimore Cooper (1789-1851), uomo dalla testa calda e dalla volontà pugnace, che divenne scrittore da quando gli capitò di buttar da parte un romanzo inlese che stava leggendo, e di esclamare: « Ne saprei scrivere io uno migliore! ». Poco dopo usciva il suo

con grande attenzione dagli studenti di Harvard, e alcuni apparvero poi in volume (Friendship, Self-Reliance, Heroism).

Ai figli di Emerson era dedicato il primo volume di racconti scritti da Louisa M. Alcott (1833-1888), figlia di un amico del conferenziere. La Alcott figura sul francobollo da 5 c. oltremare; la sua opera fu tutta dedicata alla gioventù; ancor oggi i nostri ragazzi leggono con piacere le sue « Piccole Donne » (Little Women).

Altro favorito dei ragazzi è « Le avventure di Tom Sawyer », il cui autore, Samuel Langhorne Clemens (1835-1910), meglio noto con lo pseudonimo di Mark Twain, è effigiato sul francobollo da 10 c., bruno. Mark Twain fu un grande umorista e un vero americano, per il suo far capo a teorie oppor-

tunistiche del tutto opposte a quelle dei trascendentalisti; le sue teorie, che trapelano nei divertentissimi romanzi, sono in fondo le stesse che stanno oggi a base dell'etica quotidiana del « Businessman » d'Oltre Oceano.

In complesso, come si vede, difficilmente si possono paragonare questi scrittori al folto ed eletto nucleo di autori che visse in Europa nella stessa epoca; solo nel novecento la letteratura americana ci darà opere di valore assoluto: ma la nota disposizione che vieta, negli Stati Uniti, la raffigurazione sui francobolli di personaggi viventi, ha portato alla scelta degli autori sopra indicati, a rappresentare la letteratura nell'Olimpo filatelico dei « Famous Americans ». E tuttavia, l'unico grande scrittore americano del secolo scorso, Poe, non è stato ritenuto degno di entrare a far parte di quella schiera, sebbene i critici di tutto il mondo riconoscano in lui il padre del racconto moderno, per la lucida teorizzazione che ne diede nella sua « Philosophy of Composition » e per la meravigliosa realizzazione che ne offrì con le sue « Tales of the Grotesque and Arabesque », da cui presero il via i romanzi polizieschi e le « short stories », che costituiscono i due generi letterari in cui l'America d'oggi vanta un primato indiscusso.

E Poe non figura nemmeno nel terzo gruppo della serie, dedicato ai grandi poeti, sebbene egli ci abbia dato col suo « Corvo » (The Raven) un'opera indimenticabile. I « Famosi poeti » sono invece Longfellow (1 cent), Whittier (2 c.), Lowell (3 c.), Whitman (5 c.) e Riley (10 c.).

Cent'anni fa, il 7 ottobre 1849, Edgar Allan Poe moriva a soli 40 anni d'età; forse le autorità postali di Washington si decideranno ad onorarne la memoria in questa triste ricorrenza: anche perchè cent'anni saranno forse bastati a porre un velo su quelle tare psichiche e fisiche che ne fecero un reietto agli occhi dei puritani, ma che certo non furono estranee alla formazione del gusto e della fantasia di quell'artista raffinatissimo.

ENZO DIENA

MATERIALE FILATELICO

ERNESTO MARINI — GENOVA

ogni tipo di album corrente o di lusso per collezionisti principianti, medi, avanzati. Chiedere catalogo N. 17 a tutti i commercianti di francobolli.

Agente Rappresentante per il Piemonte:
Ditta A. Bolaffi
Via Maria Vittoria, 1 - Torino

da TORINO - L'Unione Filatelica Subalpina informa che domenica, 4 febbraio dalle ore 10 alle 12 avrà luogo, nel Caffè Roma (Piazza Solferino - Palazzo Veneziai gentilmente concesso, la prima riunione domenicale.

DENTIFRICIO ERBA
fi. vi. emme
IL DENTIFRICIO SICURO

Nino Farina corridore, industriale, filatelista

BUENOS AYRES, gennaio

Nino Farina, la faccia impolverata e lo sguardo vivo tra le rughe disegnate da un sorriso, è appena sceso di macchina dopo la prova del suo possente motore. Ci presentiamo a nome del nostro giornale e gli chiediamo notizie sulla... sua raccolta di francobolli.

Il valoroso corridore ha un movimento di stupore. Credeva di dover ancora una volta parlare delle sue corse, delle macchine che tante volte lo hanno portato alla vittoria, ed invece si trova di colpo sbalzato in altro ambiente. Ma, da buon pilota, con una rapida sterzata si porta subito sulla nuova strada.

« Ho cominciato a raccogliere francobolli sin da ragazzo, quando frequentavo a Torino le scuole elementari del Collegio S. Giuseppe. Ho continuato nelle tecniche e poi ancora nel periodo trascorso al Collegio Nazionale di Genova. Da qualche tempo la mia raccolta, mi spiace dirlo, è stata un po' trascurata. Le corse e la fabbrica di carrozzerie mi impegnano molto, ed inoltre sto interessandomi allo studio dei complessi problemi della propulsione a razzo.

Ma quando, girando il mondo, m'imbatto in una esposizione filatelica, non manco di visitarla; e ogni volta che capito a Parigi faccio una scappata al mercato di francobolli del Carré Marigny, per qualche acquisto.

Ora — conclude Farina — mi manca il tempo. Ma la passione filatelica non muore ed un giorno riprenderò ad occuparmi del materiale che ho messo da parte. Spero che anche in questo campo... non arriverò ultimo ».

Farina ha da fare per la sua corsa, ma trova ancora il tempo per dedicare alla « Settimana Filatelica » una sua fotografia. Lo ringraziamo e gli facciamo i rituali auguri, a nome dei nostri lettori, suoi colleghi in filatelia.

JOSÈ CAMERON

Diciottesima puntata

Il giro del mondo in... cento francobolli

Le pantere del Congo francese

Il Congo è una delle più vaste regioni africane del centro, che prende il nome dal fiume avente lo stesso nome, il quale è uno dei più grandi della terra e, nell'Africa, il secondo per abbondanza di acqua.

Bastano a noi poche ore di volo per arrivarvi, ed è l'alba quando la vedetta ci annuncia di essere in vista del fiume. Siamo in piena foresta equatoriale, nel cuore dell'Africa, sulle rive del Congo che, in quel punto, misura diecine di chilometri di larghezza, e sulla nostra testa passa l'Equatore che divide in due la terra, come un coltello un'immensa mela. Ci ormeggiamo e scendiamo subito al suolo.

Qui, a cura del capitano, dobbiamo sottoporci al rituale lavaggio che ognuno deve compiere nell'attraversare la linea equatoriale. Ci spogliamo tutti, e con pieno diletto, chè fa un caldo atroce e ce n'è proprio bisogno, riceviamo sulle spalle enormi getti di acqua fluviale che i domestici, armati di secchi, ci gettano addosso vigorosamente.

L'allegria è al colmo. Ce ne stiamo a diguazzare e a scherzare gli uni con gli altri, allorchè un grido acutissimo ci fa agghiacciare dallo spavento. Un attimo d'incertezza, poi tutti, in costume e in mutandine, arrampicandoci per le funi o per le scale di corda, raggiungiamo il ponte della navicella.

Gli è che hanno gridato: — Le pantere!... Si salvi chi può!...

In breve, sulla terra, si è fatto il deserto. Unico rimasto il cuoco che, per la sua pinguedine, non ha fatto in tempo a raggiungere una fune e si è invece rannicchiato in mezzo ai tronchi spezzati di un grosso sicomoro divelto dall'uragano.

Passano alcuni istanti, poi le erbe si aprono pian piano, dando il passo ad un magnifico animale, dall'apparenza di un grosso gatto, con la pelliccia maculata. E non è sola la bestia, perchè, quasi subito, altri due animali della stessa specie appaiono dietro di essa e si avanzano tutti insieme, dondolandosi sulle zampe e battendosi mollemente i fianchi con le grosse code.

Un grido di raccapriccio esce dai nostri petti, pensando alla sorte del disgraziato

cuoco, verso cui si dirigono, con apparente noncuranza, le tre pantere...

Ma ecco il capitano apparire sul bordo, tenendo fra le mani una carabina brunita e lucente. Egli invita con un gesto alla calma, poi, affacciandosi sulla balaustra, alza l'arma e prende di mira gli animali.

Un colpo secco echeggia nel silenzio pauroso: la prima pantera, colpita in piena testa, fa un balzo e ricade fulminata. Nostre acclamazioni sottolineano il bel colpo del comandante, ma questi, lungi dal raccogliere gli onori del trionfo, fa fuoco ancora, chè le due altre pantere, invece di fuggire, si sono fatte più dappresso al disgraziato cuoco. Una dopo l'altra le belve, colpite a morte, si allineano al suolo inanimate!

Una esplosione di evviva saluta il capitano. Alcuni lo abbracciano, altri si sforzano di potergli stringere la mano, ma egli, sorridente e modesto, si allontana e va a vestirsi...

Il povero cuoco viene subito liberato dalla sua incomoda posizione e ricondotto a bordo; dove giunto, giura che, per tutta la durata del viaggio, non discenderà più a terra, a meno che non si tratti di un aeroporto o di una piazza della più moderna città abitata da esseri bianchi (perchè — avevamo dimenticato di dirvelo — il nostro cuoco è un magnifico negro della Costa degli Schiavi!)

Così abbiamo fatto conoscenza con le pantere del Congo francese così bene effigiate sui francobolli della Colonia.

Più tardi le spoglie sanguinanti di quelle vere, appese fra le sartie della navicella, stanno a testimoniare la bravura del nostro nocchiero, e serviranno di monito ad altri titolari dello stesso mantello, che possiamo incontrare nuovamente per via.

Quella via che passa, per l'appunto, attraverso un paese dove le bestie feroci non mancano: il Congo belga.

FILIGRANA

DA SENIGALLIA

Nell'assemblea sociale svoltasi ultimamente l'Associazione Filatelica di Senigallia ha deliberato di organizzare, dal 17 al 24 luglio p. v., un Raduno Filatelico Nazionale. Rinnovandosi il Consiglio, sono stati eletti Presidente onorario l'ing. Francesco Vecchiotti, Presidente effettivo l'avv. Giovanni Monti Guarnieri.

L'assemblea ha inviato un reverente omaggio alla memoria del Generale d'Armata Paolo Paolini, già Presidente onorario dell'Associazione, deceduto nello scorso anno.

RITROVI DI FILATELISTI

ALASSIO	**Albergo Ristorante Ligure** *Cucina accuratissima*
MODENA Telefono 22.18	**Albergo Ristorante Commercio** - Via Farini 44
ROMA Telefono 681.181	**Ristorante "al Tunnel" da Maffiotti** - Via in Arcione 7/I
TORINO Via S. Tomaso 10 Telefono 43.667	**Ristorante Biagini** Pranzo speciale per i filatelisti L. 500 tutto compreso
TORINO Piazza Carignano 2 Telefono 46-690	**Ristorante Cambio** *dal 1776 soddisfa i palati più esigenti*
VENEZIA Telefono 26.151	**Grand'Hôtel Luna** Telegr.: Lunahôtel
VERONA Telefono 46.80	**Ristorante 12 Apostoli** Corticella S. Marco 3

CLASSIFICATORE KK

Torino

formato 17x22 - 12 facciate - 84 striscie
Lire **500**, *più porto Lire* **50**.

Ditta A. BOLAFFI - TORINO e presso tutti i commercianti di francobolli.

Seguito al prezzo corrente N. 46 - Ditta A. Boleffi - Via Maria Vittoria, 1 - Torino

Segue Levante austriaco

5762 1903 id. senza linee lucide, *4 diff. (39*/42*) . . . . . » 800
5764 1907 *30 pa. violetto (44) . . » 30
5765 1908 Tipi Austria 1908 *7 diff. 10 pa. a 5 pi. (45/51) . . » 175
5766 1908 id. 9 diff. (45/53) cpl. . . » 400
5767 1908 id. 9 diff. nuovi e usati (45/53) . . . . . » 275

LEVANTE INGLESE

5801 1902 Edoardo *4 pi. su 10 p. (10) » 275
5806 1909 id. *5 pi, su 1 sh. (31) . » 350

5808 1909 id. *5 diff. (26, 31/34) . . » 650

LEVANTE RUSSO

5820 1900 Franc. di Russia sopr. *2 diff. (34/35) . . . . » 1500
5830 1912/13 5 diff. (168/72) . . . » 75

5830

5832 1913 Romanoff *3 diff. (180/82) . » 75
5833 1913 id. 2 ½ p. su 25 (182) . . » 45
5834 1913 id. *10 diff. (175/84) . . » 450

5836 1913 id. *2 diff. 20/2 R. 30/3 R. (187/88) . . . . . » 350
5840 1919 (non emessi) *20 diff. . » 60

5820

5836

LIECHTENSTEIN

5845 1917-18 Stemma o Giovanni 1° *6 diff. (4/9) cpl. . . . L. 75
5846 1917 id. id. usati . . . . . » 80

5845

5869

5851 1924 Castello Vadus 10 r. (67) » 9
5853 1925 Principe Giovanni *3 diff. (72/74) cpl. . . . . » 700
5854 1925 id. id. usati . . . . . » 350
5855 □1925 id. 30 r. azzurro (74) . » 75
5862 1935 Soggetti vari *3 diff. 3, 5, 10 r. (123/25) . . . . . » 60
5863 1935 Stemma e vedute *5 diff. (123/27) cpl. . . . . » 500
5865 1935 Paesaggio *15 r. (130) . . » 40
5866 1935 Soggetti vari *2 diff. 35, 40 r. (132/33) . . . . . » 200
5868 1936 *10 r. violetto (135) . . » 30
5869 1936 Soggetti diversi *2 diff. 10, 50 r. (135/36) cpl. . . . . » 175
5870 1937 Lavoratori *4 diff. (137/40) cpl. . . . . » 350

5871 1937 id. id. usati . . . . . » 275
5872 1937 Soggetti vari *12 diff. (141/52) cpl. . . . . » 1600

5872

5873 1938 Lutto Francesco I° *3 fr. (153) . . . . . » 2500
5874 1939 Rheinberger *50 r. (154) . » 100
5875 1939 Omaggio al Principe *3 diff. (155/57) cpl. . . . . » 200
3875a id. usati . . . . . » 300

Segue Liechtenstein

5873 5874 5875

5876 1939 Stemmi *2 diff. 2, 3 fr. (159/60) cpl. . . . . » 2000

5876 5880 5895

5877 1940 Cent. Giovanni II° *5 diff. (161/65) cpl. . . . . » 1650

5877

5878 1940 Cent. Giovanni II° *3 fr. (166) . . . . . » 750

5879 1941 Pro Agricoltura *5 diff. (167/71) cpl. . . . . » 400

5879a id. id. usati . . . . . » 400

5879

5880 1941 Madonna di Dux *10 fr. (172) . . . . . » 4500

5881 1941 Principi 4 diff. (173/76) cpl. » 750

5881

5882 1942 6° Centenario *5 diff. (177/81) cpl. . . . . » 850

5884 1943 Nozze *3 diff. (186/88) cpl. » 150

Segue Liechtenstein

5882

5889 1944 Paesaggi *6 diff. 3, 5, 20, 25, 30, 50 r. (199/200, 203/4, 205, 207) . . . . . » 200

5890 1944 Id. *14 diff. 0,30 a 1,50 r. (199/212) . . . . . » 1500

5884

5895 1946 S. Lucio *10 fr. (222) . . » 2000

5896 1946 Caccia *3 diff. (224/26) cpl. » 450

5898 1947 Stemma *5 fr. bruno rosso (227) . . . . . » 1100

5898 5900 5913

5899 1947 Caccia II° *3 diff. (228/30) cpl. . . . . » 450

5900 1947 Principessa Elsa *2 fr. (231) » 600

5908 1934 Posta Aerea *5 diff. (9/13) cpl. . . . . » 850

5910 1939 id. *7 diff. (17/23) cpl. . » 1000

5912 1948 Pionieri dell'Aviazione 2ª emiss. *4 diff. 40, 50 l. 2 fr. (29/32) . . . . . » 750

5913 1948 id. Icaros *10 fr. (33) . . » 2100

5916 1936 Museo Foglietto Ricordo *(2) 4 diff. . . . . » 325

5917 1936 id. usato . . . . . » 300

5919 1939 Principe Francesco Giuseppe *4 val. (4) foglietto . » 5400

5920 1939 id. id. foglietto usato . . » 5400

5921 1941 Madonna di Dux blocco di *4 (5) . . . . . »18000

5922 1946 S. Lucio blocco di *4 (6) . » 8000

La prima emissione del Lussemburgo

Due soltanto sono i francobolli del Lussemburgo che compongono la prima emissione, che vide la luce nell'anno 1852: il 10 centesimi, di colore nero, e l'1 silbergros, di colore rosso vermiglio. Ambedue portano l'effige di Guglielmo III, Re dei Paesi Bassi e Granduca del Lussemburgo.

La statistica ufficiale assicura che del 10 centesimi furono tirati 2.122.000 esemplari e dell'1 silbergros 716.800 soltanto, dimodochè, data la tiratura direi quasi limitata, e considerato che molti esemplari saranno andati senza dubbio perduti, bruciati o deteriorati, si può ritenere che i francobolli oggi in circolazione non debbano essere troppo numerosi. Di conseguenza questa emissione può essere classificata tra le pregiate e la rarità andrà aumentando perchè molti sono i collezionisti che si appassionano per le varietà di colore e raccolgono le timbrature.

Le varietà di colore sono dovute alle successive tirature, che sono state undici per il 10 centesimi e nove per l'1 silbergros. Così troviamo il primo francobollo in nero, nero intenso, nero azzurrastro e nero verdastro; il secondo in rosso vermiglio, rosso brunastro, rosso aranciato, bruno rosso e rosso carminato.

Le prime tirature di ambedue i francobolli sono nitide e si riconoscono a prima vista; le ultime lasciano a desiderare e viene loro attribuito minor valore. La carta è di tipi differenti per qualità e spessore, cosicchè si incontrano esemplari su carta più o meno sottile. La filigrana consiste in un doppio W maiuscolo (iniziali del nome del Granduca Guglielmo) e si può trovare invertita o capovolta. È dato, raramente, di rinvenire esemplari senza filigrana.

Le timbrature conosciute su questa emissione sono generalmente in colore nero, ma ve ne sono anche in rosso ed in verde, maggiormente pregiate. Gli annulli sono a triplice cerchio, a sbarre parallele, a grossi punti. L'insieme di queste timbrature può formare una collezione di notevole importanza e trova quindi molti appassionati, in particolare nel Paese d'origine.

Col. ALDO MAIFRENI

LA FILATELIA ALLA RADIO

La Rubrica filatelica di Radio Napoli, a cura di Renato Gleijeses, è stata trasferita alla rete nazionale e le trasmissioni avranno luogo un martedì ogni mese dalle 19 alle 19,10 da Napoli II in collegamento con le stazioni Radio di Ancona, Bari I, Bologna I, Catania, Firenze II, Genova I, Milano II, Roma I, Palermo, San Remo, Torino II e Venezia II.

La filatelia si diffonde, anche sulle onde della radio. Ed i nostri lettori, che già conoscono Gleijeses non soltanto quale brillante conversatore ma anche per gli articoli che sovente pubblica sulla stampa filatelica, avranno modo di interessarsi alla più diffusa rubrica. In essa troveranno posto tutti i filatelisti, perchè si è pensato anche ad istituire un servizio di piccola posta per i radioascoltatori, che potranno indirizzare quesiti, domande o informazioni riguardanti la filatelia a Renato Gleijeses, presso Radio Napoli, corso Umberto I, 167, Napoli.

18ª manifestazione filatelica a Viareggio

Il circolo Filatelico Apuano (via C. Battisti 17, Viareggio) ha concretato il programma per la sua annuale manifestazione, che anche nella prossima edizione si effettuerà durante l'ormai classico carnevale di Viareggio.

Per quattro giorni, dal 26 febbraio al 1° marzo, i filatelisti italiani potranno alternare trattazioni e scambi di francobolli con balli e corsi mascherati, potranno passare dalla folla che parteciperà all'asta filatelica (fissata per il 28 febbraio) a quella che si assieperà sui viali viareggini per la tradizionale sfilata dei carri.

Attenzione però a non confondere le « mascherine » dei segnatasse italiani del 1891 con quelle di Viareggio... emissione 1949!

LE NOVITÀ DELLA SETTIMANA

BULGARIA

Il Centenario della nascita di Christo Boteff, il poeta soldato nazionale della Bulgaria, che fu il primo assertore dell'indipendenza del suo paese, è stato celebrato dalle poste di Sofia con una serie di 7 francobolli che sono una rievocazione dell'avventurosa vita del patriota.

1 leva, verde su paglia (*casa natale di Boteff a Kalòfer*);
4 leva, bruno su paglia (*ritratto di Christo Boteff*);
9 leva, violetto su p. (*il vapore austriaco con cui Boteff e gli insorti discesero il Danubbio per affrontare i Turchi, presso Vol, ove il poeta cadde in battaglia*);
15 bruno-giallo su paglia (*veduta di Kalòfer paese natale di Christo Boteff*);
20 leva, azzurro su paglia (*Boteff in uniforme militare*);
40 leva, bruno su giallo (*ritratto della Madre di Boteff cui egli dedicò un poema);*
50 leva, oliva nero, su paglia (*la penna e la pistola di Boteff simbolo del « pensiero e dell'azione » mazziniani*).

I francobolli sono stampati in offset (fotolitografia) su carta pesante e hanno dentellatura larga: 11 per 11½.

U.R.S.S.

Una volta si chiamava Jekaterinburg (*Città di Caterina)* ed era una piccola città della Russia Orientale, capoluogo della provincia uralica, sul fiume Isset. Oggi è una grande e popolosa città, centro minerario di prim'ordine e sede dei principali organismi amministrativi e industriali della Russia.

Oggi si chiama Sverdlovsk, in memoria del rivoluzionario Sverdlov, che fu primo Presidente del Comitato Centrale Comunista Panrusso. E' passata alla storia anche perchè nel 1948, vi venne trasferita e trucidata la famiglia imperiale russa di Nicola II.

E' al 225° anniversario della sua fondazione che le Poste Sovietiche hanno recentemente dedicato una serie di tre francobolli, emèssi dentellati e non dentellati.

30 copechi, azzurro; 40 copechi, violetto; 1 Rublo, verde.

Vedute e monumenti della città.

MAURITIUS

CONCORSO FILATELICO N. 2

(Decreto Min. n. 16923)

Dotato di premi per L. 10.000 in francobolli o in contanti a scelta dei concorrenti offerti dalla Ditta A. Bolaffi. Ogni concorrente deve indicare su una cartolina quale errore vi sia sul francobollo riprodotto precisando il suo indirizzo e se desidera ricevere il premio in denaro. Sulla cartolina, da spedire a « Concorso Filatelico Settimana Filatelica ». Cassetta postale 535, Torino, *entro il 5 marzo 1949 va applicato il talloncino di convalida. (Preghiera di affrancare con francobolli commemorativi).*

Liquore STREGA
BENEVENTO
S. p A. STREGA - ALBERTI
BENEVENTO

IL GRANDE SAGGIO

consiglia...

CHINA MARTINI

QUANDO L'ARIA DIACCIA INTIRIZZISCE LE MEMBRA

PERCHÈ LA CHINA MARTINI ALLO ZUCCHERO, LIMONE ED ACQUA CALDA È UN ECCELLENTE GROG CHE RISCALDA, RISTORA E RINCUORA

MARTINI

GALLERIA "CASTORE"
ARTE ANTICA E MODERNA
PALAZZO SCAGLIA DI VERRUA
VIA STAMPATORI 4 - TELEF. 52.265

ESPOSIZIONI - VENDITE A TRATTATIVA PRIVATA E ALL'ASTA
di mobili - dipinti - tappeti - soprammobili artistici - oggetti de collezione e de arredamento
PER ESCLUSIVO CONTO DI PRIVATI
Stime — Trasporti — Magazzinaggi assolutamente gratuiti

A — N. 6

La Settimana Filatelica

IONO DI LIRE 25
ALERE SU OGNI ORDINAZIONE
INFERIORE A LIRE 500
presso le Ditte A. Bolaffi - Torino

N. 6 - 1949

Ogni numero L. 25 [arretrato il doppio]. Abbonamento Trimestrale 300 - semestrale 550 - annuale 1000 - estero il doppio. Subscribe to « SETTIMANA FILATELICA » the weekly magazine publishing FIRST IN THE WORLD new issues of Italy, San Marino, Vatican City - Agent for U.S.A. & Canada: D. S. Bolaffi, 551 Fifth Ave. New York. — Yearly Subscription: $ 4

8 val. fino a 10 lire	L. 55
6 alti valori . .	L. 500
serie cpl. 14 val. .	L. 550

G. BOLAFFI, Direttore resp. — Aut. Trib. 28 agosto 1948 S. C. O. T. — Editrice S. A. T. E. T. (Società An. Tipografico Editrice Torinese) Via Bertola, 4, Torino — Distributore: MESSAGGERIE ITALIANE, MILANO
Spedizione effettuata da MILANO.